

**ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
RISERVA NATURALE INCISIONI RUPESTRI
DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO**

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 8/2025

In data 20.07.2025

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
COMUNITA' DELLA RISERVA**

OGGETTO:	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **14,30** in presenza, presso la sede dell'Ente, sita in Via Piana n.29 a Ceto (BS), ed in modalità Zoom, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto e regolamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Comunità della Riserva **dell'Ente di diritto pubblico Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo**.

All'appello risultano:

LANZETTI MARCO	PRESIDENTE DELL'ENTE	SI
LANZETTI MARINA	SINDACO DI CETO	SI
MARTINAZZOLI DONATELLA	SINDACO DI CIMBERGO	SI
DE PEDRO FABIO	SINDACO DI PASPARDO	SI
	TOTALE PRESENTI:	4
	TOTALE ASSENTI:	0

Assiste il Segretario dell'Ente **DOTT. MATTEO TONSI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Sig. Marco Lanzetti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA COMUNITA' DELLA RISERVA

PREMESSO che con propria precedente Deliberazione n.3 adottata in data 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che sino alla data odierna non sono state apportate variazioni al predetto Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027;

RAMMENTATO che con propria Deliberazione n.5 del 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTO altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*
- d) la deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

VISTA la relazione tecnico-finanziaria redatta del Responsabile del Servizio Finanziario in data 21.07.2025;

RICHIAMATO il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere ad eseguire il prescritto controllo sulla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025;

VISTI gli equilibri di bilancio allegati alla presente sotto la lettera A);

PRESO ATTO che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 21.07.2025 ammonta ad € 75.772,66;
- il fondo cassa finale presunto ammonta ad € 22.758,71;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, in esito ad un'organica ed approfondita verifica effettuata, alla data odierna non si registrano squilibri economico-finanziari nella gestione degli organismi partecipati che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Ente;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone: *"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi"*;

ATTESO che si rende contestualmente necessario apportare talune variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2025			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 8.120,00	
	CA	€ 8.120,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 15.670,00
	CA		€ 8.670,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 7.550,00	
	CA	€ 7.550,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 15.670,00	€ 15.670,00
TOTALE	CA	€ 15.670,00	€ 8.670,00

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica"*

degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

RILEVATO che i prospetti con l’elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all’allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione, e comunque solo qualora esso preveda l’applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l’equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

ACQUISITO il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria, registrato al protocollo dell’ente al. 193 del 29.07.2025, rilasciato ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell’Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Ad unanimità di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPORTARE** al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell’art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell’allegato B), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 8.120,00	
	CA	€ 8.120,00	

Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 15.670,00
	CA		€. 8.670,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 7.550,00	
	CA	€. 7.550,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 15.670,00	€. 15.670,00
TOTALE	CA	€. 15.670,00	€. 8.670,00

3. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione;
4. **DI DARE ATTO** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
5. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;
6. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
7. **DI DARE ATTO** altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
8. **DI DARE ATTO**, infine, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
9. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

10. **DI DICHIARARE**, con separata e distinta votazione favorevole all'unanimità dei presenti, il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL SEGRETARIO DELL'ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Responsabile del Servizio Finanziario

in relazione al disposto dell'art. 49 comma I e II e dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME il parere di regolarità tecnica e contabile.

Data 29.07.2025

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Matteo Tonsi



SOTTOSCRIZIONI:
DELIBERA DELLA C.R. N. 8/2025 IN DATA 29.07.2025

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Marco Lanzetti

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Ente di diritto pubblico attesta che:
copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line dell'Ente di diritto pubblico ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.arterupestre.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Sede dell'Ente, Ceto, 23.10.2025

Il Segretario dell'Ente di diritto pubblico

F.to Dott. Matteo Tonsi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede dell'Ente Ceto, 29.07.2025

Il Segretario dell'Ente di diritto pubblico

F.to Dott. Matteo Tonsi

Ente gestore: ENTE DI DIRITTO PUBBLICO RISERVA NATURALE INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

Sede: Museo della Riserva, Via Piana n. 29 - 25040 - Nadro di CETO - (BS)

Tel. 0364/436129 - Fax 0364/434418 - C.F. 90002670173

E mail: consorzioincisionirupestri@arterupestre.it



Area facente parte del
Sito UNESCO n. 94